

FAQ PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Il contributo è riconosciuto anche alle imprese agricole
Le imprese beneficiarie devono essere iscritte alla camera di commercio

PER GLI EVENTI:

- **Ottobre e Novembre 2019**
- **2-3 Ottobre 2020**
- **San Mauro Torinese, Castiglione Torinese e Baldissero Torinese 2020**
- **Formazza 2019**

1) COSA DEVO FARE PER OTTENERE IL CONTRIBUTO?

DEVO AVER PRESENTATO IL MODELLO C1

NON E' POSSIBILE PRESENTARE ORA IL MODELLO C1.

Per ottenere il contributo è necessario aver aderito alla ricognizione dei danni e aver presentato al Comune, sede dell'attività produttiva danneggiata, **il Modulo C1** a seguito dell'evento alluvionale.

Ora è necessario trasmettere all'indirizzo PEC del Comune la perizia giurata e la modulistica richiesta a perfezionamento della domanda, come indicato nell'Allegato 2 all'Ordinanza Commissariale n. 1 del 13/10/2021.

La perizia attesterà l'ammontare dei lavori già effettuati e stimerà quelli ancora da eseguire.

TUTTA LA DOCUMENTAZIONE DEVE ESSERE TRASMESSA AL COMUNE VIA PEC

2) QUANTO MI SPETTA?

Il contributo erogabile ammonta a **massimo € 20.000,00** ad impresa.

3) QUANDO POTRO' OTTENERE IL CONTRIBUTO?

Le imprese danneggiate avranno **90** giorni di tempo (indicativamente fino al **19 gennaio 2022**) dalla pubblicazione dell'Ordinanza sul B.U.R.P.(21/10/21, per la presentazione via pec al Comune della documentazione richiesta .

Il Comune avrà 60 giorni dalla succitata scadenza (fino al **21 marzo 2022**) per effettuare l'istruttoria delle istanze e potrà concedere i contributi alle imprese, sulla base delle risorse erogate dalla Regione, previa presentazione della prescritta rendicontazione.

4) QUANDO POTRO' OTTENERE L'EVENTUALE QUOTA ECCEDENTE I 20.000,00 EURO?

Eventuali altre risorse a ulteriore copertura dei danni potranno essere stanziare dal Dipartimento di Protezione Civile di Roma. Al momento non si ha certezza di tale disponibilità.

5) LA MARCA DA BOLLO DA 16 euro , se non apposta a suo tempo sul modello C1 , deve essere regolarizzata. **Le imprese agricole sono esenti dall'apposizione della marca da bollo.**

6) LA PERIZIA DEVE ESSERE GIURATA

7) VIENE RICONOSCIUTO UN CONTRIBUTO MASSIMO DI **500 EURO** PER LA PERIZIA

8) I COSTO DEI BENI NON DI PROPRIETA' DELL'IMPRESA NON SONO AMMISSIBILI

9) Tutta la documentazione è reperibile alle pagine web:

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/sviluppo/sviluppo-territoriale/danni-alluvioni-2019-2020-approvati-criteri-per-ristori>

<http://www.sistemapiemonte.it/cms/pa/territorio-edilizia-e-opere-pubbliche/35-oopp-opere-pubbliche/3305-eventi-alluvionali>

10) L'ordinanza è stata pubblicata sul supplemento n. 1 al Bur n. 42 del 21/10/2021 :
<http://www.regione.piemonte.it/governo/bollettino/abbonati/2021/42/suppo1/00000010.htm>

11) SARA' PREDISPOSTO UN FORMAT UTILE AI COMUNI PER TRASMETTERE L'ESITO ISTRUTTORIO SU PROCEDURA NEMBO, A CUI IL COMUNE E' GIA' PROFILATO AVENDO CARICATO I DATI C1 SU NEMBO IN FASE DI RICOGNIZIONE

12) LE IMPRESE HANNO 12 MESI DI TEMPO, DAL RICONOSCIMENTO DEL CONTRIBUTO DISPOSTO DAL COMUNE, PER **ULTIMARE I LAVORI**

13) NON E' IMPORTANTE SE IL COMUNE NON HA INSERITO I DATI DI TUTTI I MODELLI C1 SU NEMBO, IN FASE DI RICOGNIZIONE.
L'IMPORTANTE E' CHE I MODELLI C1 SIANO STATI PRESENTATI DALLE IMPRESE, PROTOCOLLATI E AGLI ATTI DEL COMUNE.

14) PER LE AZIENDE AGRICOLE: **i danni alle colture non sono ammessi.**

15) LA PERIZIA DEVE ESPORRE LA VALUTAZIONE DEL TOTALE DEI DANNI SUBITI DALL'IMPRESA, E DISTINGUERE TRA LAVORI/RIPRISTINI GIA' ESEGUITI E LAVORI/RIPRISTINI ANCORA DA ESEGUIRE. Per le spese già sostenute occorre allegare fatture.

16) E' ammissibile una domanda per ogni sede dell'attività economica e produttiva .

a) Se un 'impresa ha più sedi nello stesso comune: unica domanda, unica perizia

b) Se un'impresa ha più sedi colpite in comuni diversi: una domanda per ogni comune: è possibile presentare una perizia per ogni sede, oppure un'unica perizia, divisa per sezioni riferite ad ogni comune. In questo ultimo caso l'impresa potrà richiedere una sola volta il contributo di 500 € per le spese di perizia e dovrà produrre una dichiarazione, resa nelle forme di legge, dove dichiara a quale comune sarà presentata la richiesta di € 500 per le spese di perizia, da rendere a tutti i comuni interessati. I comuni sono invitati alla verifica di tale dichiarazione.

17) **L ' IVA non è ammissibile a contributo.** L'imposta sul valore aggiunto rappresenta una spesa ammissibile **solo se** realmente e definitivamente sostenuta.
Se è possibile per l'impresa recuperarla, allora non è ammissibile.

18) Valgono le perizie redatte da periti (anche assicurativi) anche prima dell'approvazione dei criteri. Le stesse però devono essere giurate, com prescritto, e i contenuti devono essere conformi a quanto individuato nei criteri. Le spese ammissibili saranno solo quelle individuate dai criteri e contenute nella perizia giurata.